

Da: comunicazioni@pec.legambientepuglia.it <comunicazioni@pec.legambientepuglia.it>

Inviato: sabato 24 aprile 2021 21:51

A: cress@pec.minambiente.it

Oggetto: Osservazioni Progetto per la realizzazione di un impianto eolico da realizzarsi nei Comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR) cod. prog. 5755

Spett. Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
v. Cristoforo Colombo 44, 00147 ROMA
Pec: cress@pec.minambiente.it

come da procedura, siamo a trasmettere le Osservazioni di Legambiente Puglia in merito al Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, costituito da 14 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, e dalle opere necessarie di connessione alla RTN, per una potenza complessiva di 84 MW, da realizzarsi nei Comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR). Cod. procedura n. 5755.

Cordiali saluti
Legambiente Puglia

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il Sottoscritto Francesco Tarantini

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione

LEGAMBIENTE COMITATO REGIONALE PUGLIESE

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

X Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, costituito da 14 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, e dalle opere necessarie di connessione alla RTN, per una potenza complessiva di 84 MW, da realizzarsi nei Comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR)

Codice proceduro (ID_VIP/ID_MATTM): 5755

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

X Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)

X Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)

X Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

Atmosfera

Ambiente idrico

- X Suolo e sottosuolo
- X Rumore, vibrazioni, radiazioni
- X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- X Salute pubblica
- X Beni culturali e paesaggio
- X Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Legambiente in linea generale è ovviamente favorevole allo sviluppo dell'energia rinnovabile soprattutto per accelerare la decarbonizzazione fondamentale per la transizione ecologica ed energetica della Puglia e dell'Italia intera. Ed infatti nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza per un'Italia più verde, innovativa e inclusiva presentato da Legambiente si punta a una green society, che innova i processi produttivi e dà risposte concrete alle gravi emergenze che stiamo vivendo. Se è vero che la transizione ecologica non può attendere, è anche vero che però occorre dare slancio a progetti attenti alle dinamiche ambientali, che mettano al centro la riqualificazione energetica, la gestione sostenibile delle risorse e il recupero e riuso dei materiali, promuovendo modelli produttivi basati su eco-innovazioni di processo e prodotto.

Ogni progetto, anche se sposa la visione politica generale, deve però essere studiato attentamente e soprattutto innestato nel territorio di riferimento. Dall'analisi del progetto in oggetto emergono molteplici criticità e perplessità che rappresentano un forte impatto ambientale e scarsi benefici per i territori di riferimenti:

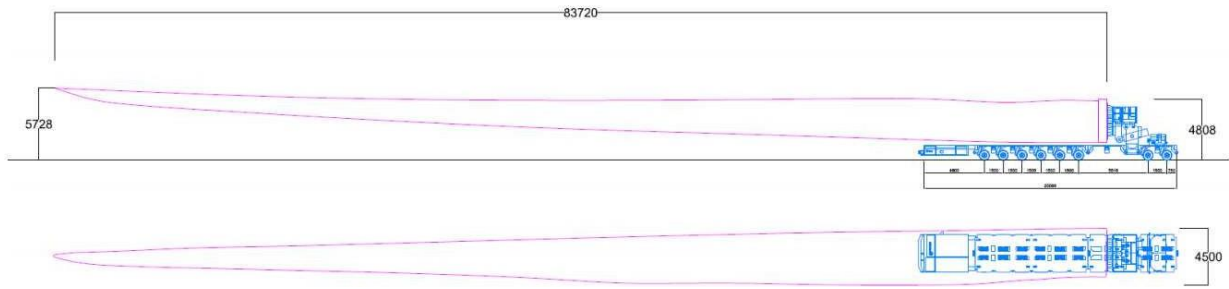
1. Trasporti ed allestimento cantiere

Dalla relazione sulle modalità di trasporto dei componenti elettromeccanici/strutturali ed in particolare dalla relativa cartografia - Aree di occupazione temporanea ortofoto – di cui si riporta lo stralcio della vista a grande scala dei percorsi, si rileva che sono previsti trasporti separati tra le pale e le sezioni torri per un numero complessivo, valutato dallo schema tipo della aree di impianto torri, di ben 84 movimentazioni sulla direttrice dal porto di Brindisi e ulteriori 42 su quella dal porto di Taranto.



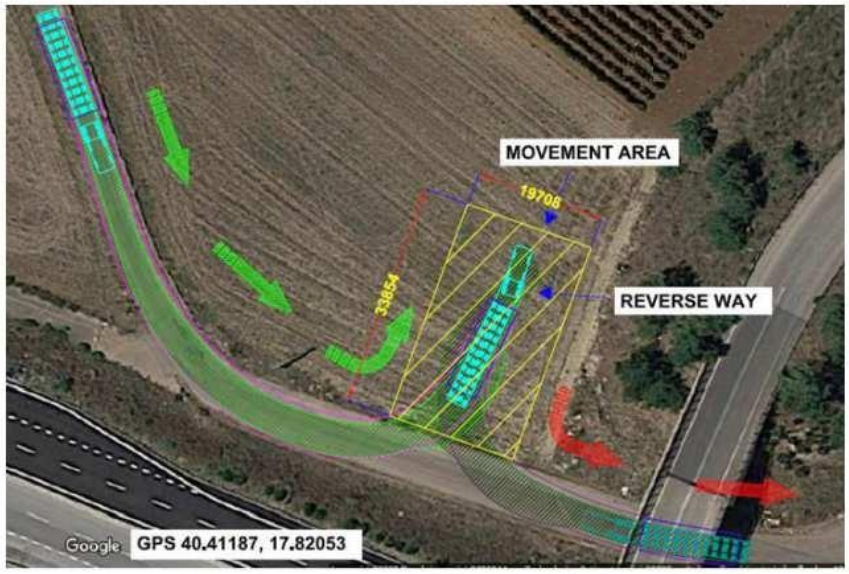
Tutte le movimentazioni avvengono mediante trasporto speciale con mezzi che raggiungono la lunghezza di oltre 98 mt e larghezza fino a 4,7 mt ed un'altezza di oltre 5,7 e con raggi di curvatura che richiedono uno spazio compreso tra un minimo di 37 e un massimo di 66 mt.


BLADE LIFTER TRANSPORT CONFIGURATION (PRELIMINARY)



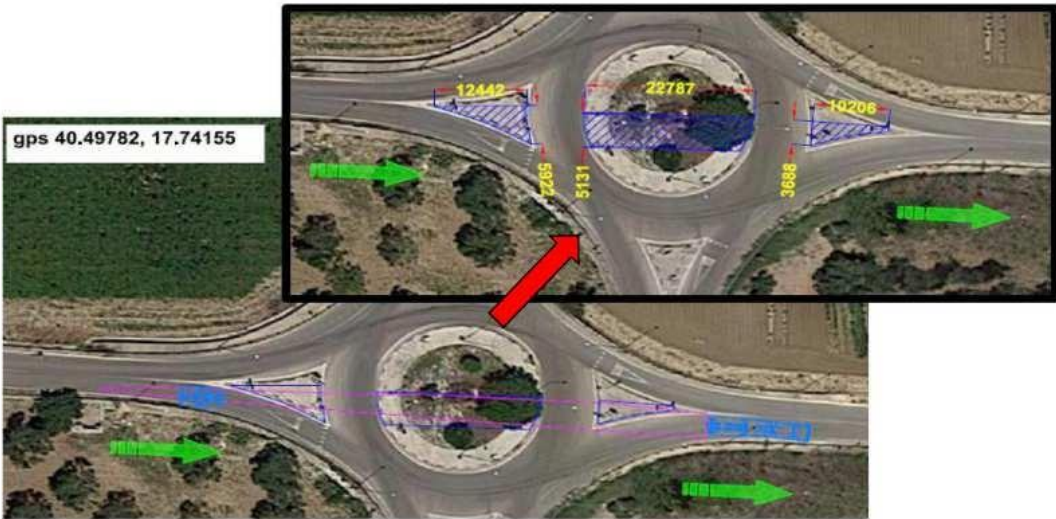
Un'attività di approvvigionamento lunga e complessa che comporta lavori di una certa entità ai fini dell'adeguamento delle sezioni stradali, dei relativi raggi di curvatura e dell'altezza di alcuni viadotti e/o sovrappassi e linee elettriche di diverse potenze.

<p>ID 15</p>	<p>(GPS position 40.41187, 17.82053)</p> 	<p>ADJUSTMENT REQUIRED</p> <p>The highlighted area shall be suitable for transit : levelled ground and obstacle free.</p> <p>Curve to be enlarged and compacted.</p> <p>Preliminary road adjustments details as per following picture.</p>
--------------	--	---

<p>ID 15</p>	<p>(GPS position 40.41187, 17.82053)</p> 	
--------------	---	--

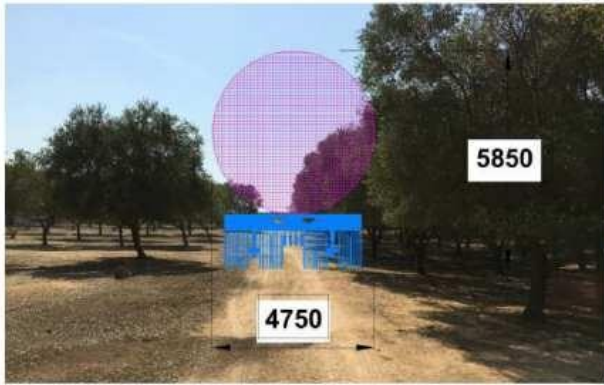
<p>ID 22</p>	<p>(GPS position 40.39594, 17.82156)- SITE ENTRY 2</p> 	<p>ADJUSTMENT REQUIRED</p> <p>The highlighted area shall be suitable for transit : levelled ground and obstacle free.</p> <p>Curve to be enlarged and compacted.</p> <p>Preliminary road adjustments details as per following picture.</p> <p>ROUTE TO ENTRANCE GATE 2 FINISHED</p>
--------------	---	---

Pertanto, diventa importante conoscerne in dettaglio sia il periodo che la durata dell'attività legata ai trasporti del materiale in cantiere per definire, conseguentemente, anche i tempi necessari ai fini del ripristino della viabilità anche in termini di sicurezza degli utenti.

<p>ID 38</p>	<p>SP 51 (GPS position 40.49782, 17.4155) - ADJUSTMENT WORK REQUIRED (preliminary details)</p> 	
--------------	---	--

Inoltre il progetto, nella tavola delle sezioni stradali tipo e nella specifica relazione sui trasporti, fornisce indicazioni generiche delle sezioni necessarie e principalmente su alcuni punti circa la viabilità principale ma, di contro, non esplicita con analoga puntualità gli eventuali impatti lungo le strade interne in merito alla possibile presenza di emergenze ambientale (muretti a secco, alberature, ecc) ed al loro destino e non viene dimostrato se le eventuali modalità di recupero saranno attuate secondo i disciplinari del PPTR.

START UNPAVED ROAD - (GPS position 40.44659, 17.77303)



5850



DRIVING ON GRAVEL ROADS REQUIRED

ADJUSTMENT REQUIRED

The highlighted area shall be suitable for transit : levelled ground and obstacle free.

Curve to be enlarged and compacted /obstacle and vegetation removal required.

These conditions must be re-checked near the start of the transport and adapt the route to the measures indicated.

ID 14 (GPS position 40.43047, 17.7833)



DRIVING ON GRAVEL ROADS REQUIRED

ADJUSTMENT REQUIRED

The highlighted area shall be suitable for transit : levelled ground and obstacle free.

Curve to be enlarged and compacted /Obstacle removal required.

Preliminary road adjustments details as per following picture.

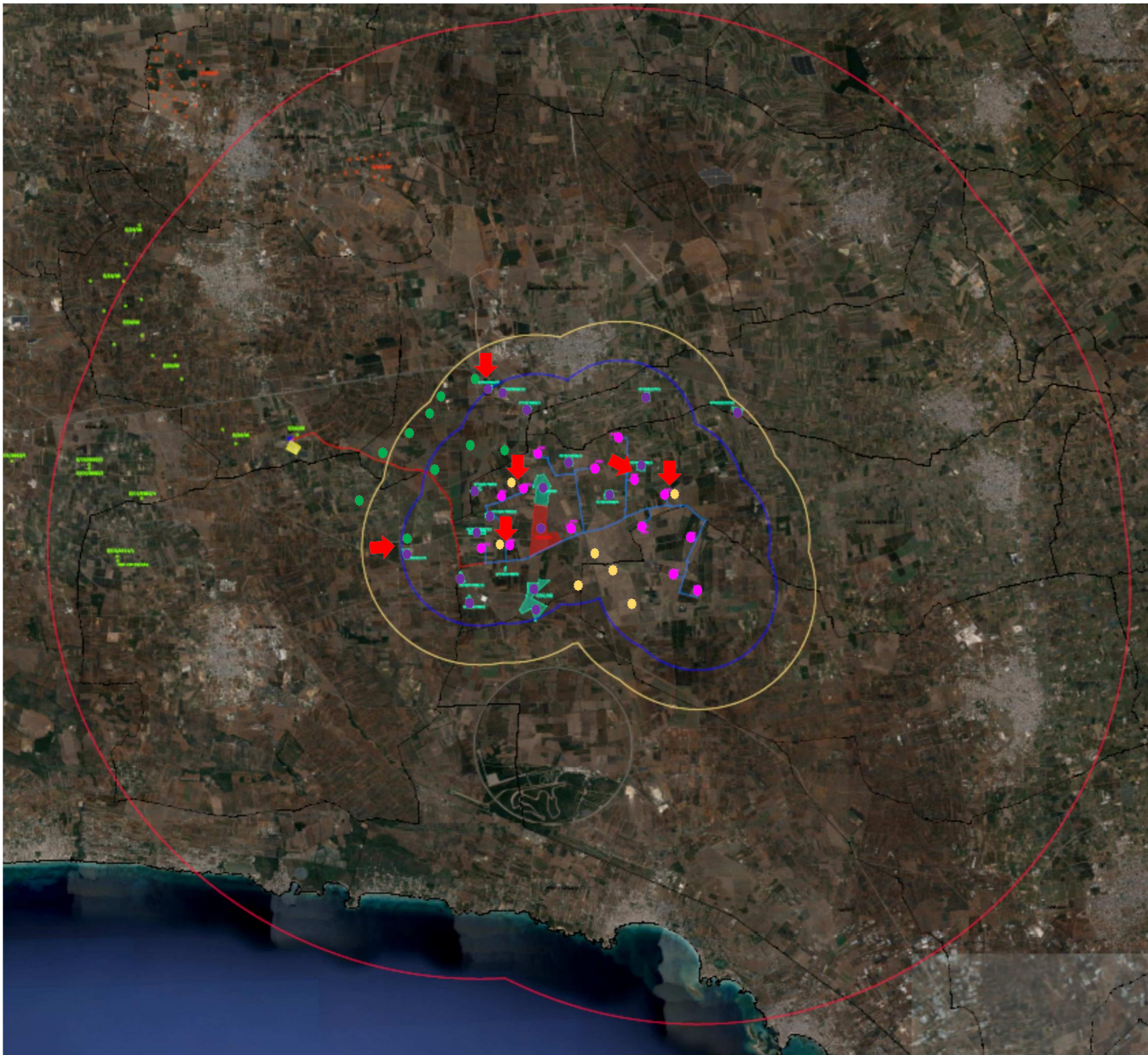
Conseguentemente il dato fornito circa la superficie impegnata e la relativa incidenza percentuale risulta estremamente basso e non congruo con lo stato di fatto dell'area indagata già impegnata, tra l'altro, da ulteriori parchi eolici e fotovoltaici.



ID VIP 5755



ID VIP 5656



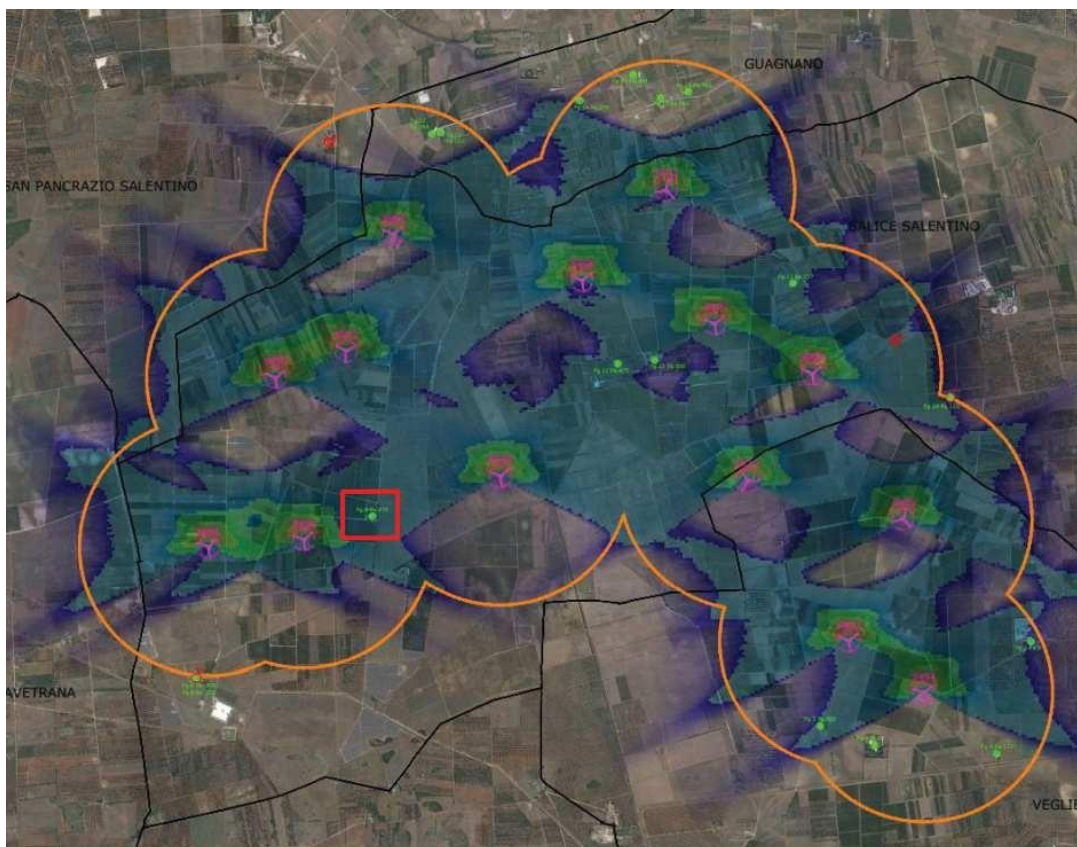
- Aerogeneratore in progetto
- Aerogeneratore in progetto
- Aerogeneratore in progetto
- Impianto fotovoltaico in esercizio
- ↓ Interferenze aereogeneratori

3. Aree interessate da fascia di protezione

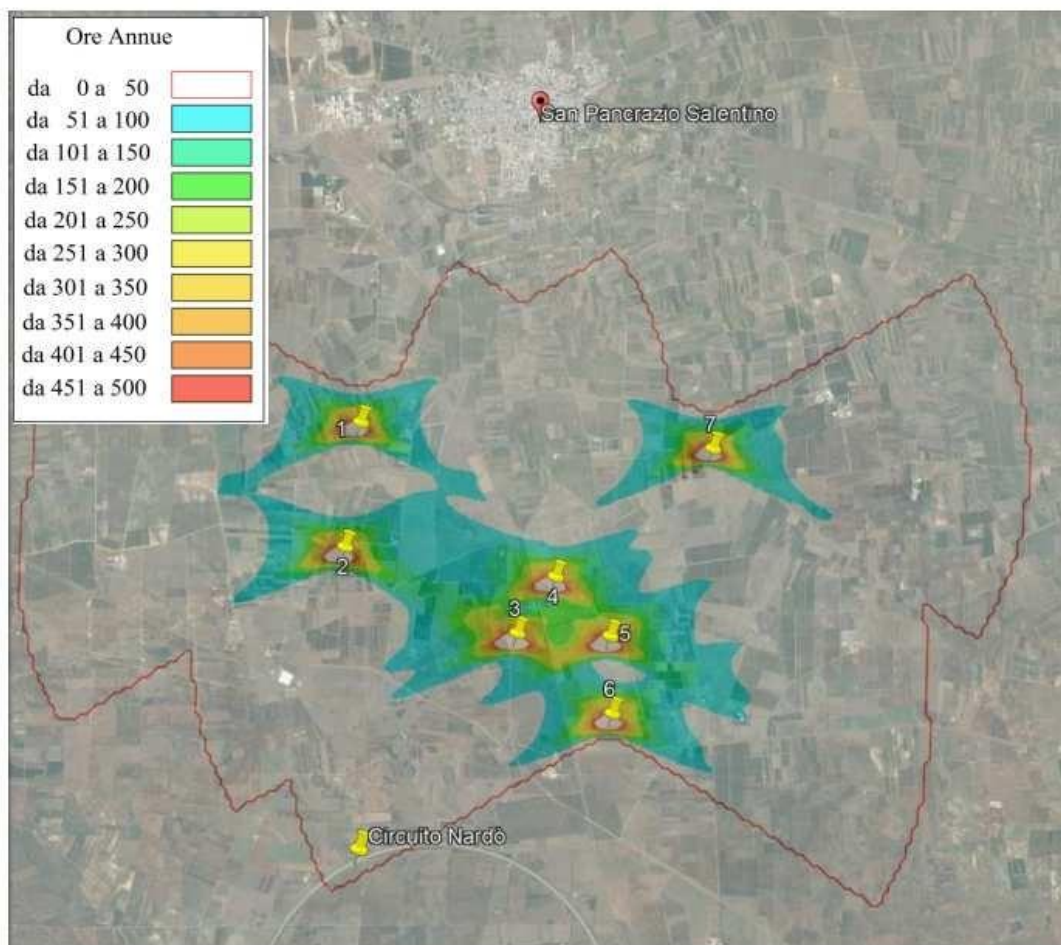
In considerazione a quanto argomentato al punto precedente risulta evidente che le aree interessate dalla protezione per fenomeni di rottura, spazzamento, rumore e perturbazione non potranno essere adeguatamente utilizzate ai fini agricoli e a questi assimilabili come allevamento, attività ricettive e agriturismo che subiranno, tra l'altro, eventuali problematiche legate al fenomeno delle shadow flickering di cui si dovrà tener conto per le nuove iniziative.

4. Aree interessate dal fenomeno di ombreggiatura (Shadow flickering)

Dalla relazione relativa allo studio del fenomeno di ombreggiatura - shadow flickering – nonostante la scarsa qualità di definizione grafica dell'elaborato, si rileva che la quasi totalità delle pale dei due impianti che insistono sull'area di intervento produce delle ombre su alcune costruzioni e/o impianti preesistenti sull'area perimetrata della porzione di territorio interessato.



ID VIP 5755



ID VIP 5656

Impattando in questo modo non soltanto su strutture ricettive e masserie che, comunque, creano reddito, ma anche sull'efficienza di altri impianti da fonti rinnovabili inficiandone la produttività e, quindi, con un immancabile decremento sul rapporto costi/benefici.

In estrema sintesi si potrebbe ricavare da questa situazione una conferma di quanto già detto circa il reale indice di "affollamento" e della pressione di occupazione del suolo che non si esaurisce con la mera occupazione geometrica dell'aerogeneratore.

5. Analisi costi benefici

Non risulta allegata l'analisi costi/benefici, pertanto, non è possibile valutare le ricadute ambientali e sul territorio interessato.

Le direttrici vocazionali (sociali/economiche) della zona sono indirizzate ad attività probabilmente meno remunerative nell'immediato ma sicuramente di maggiore durata e rinnovabilità in un concetto intrinseco di economia circolare che ha esclusivamente bisogno di essere implementato in chiave ecologica.

Queste sono le attività dell'agricoltura di pregio e della salvaguardia della biodiversità e dell'accoglienza di qualità che ha fatto della Puglia un'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo.

Inoltre, come già detto nel paragrafo sul fenomeno dello shadow flickering, parte dei benefici calcolati potrebbero subire delle detrazioni dovute alle interferenze e, quindi, sull'efficienza degli impianti fotovoltaici già esistenti che risentono degli ombreggiamenti delle pale.

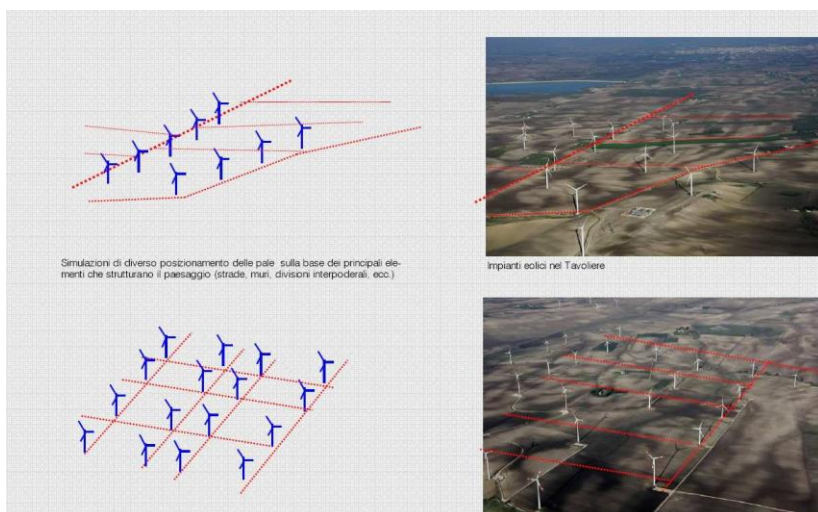
6. Considerazioni sullo studio di impatto ambientale

In generale nello SIA si trovano, a volte, delle considerazioni in contrasto tra loro e con lo stato dei luoghi.

D'altra parte ogni specifico e puntuale commento allo SIA risulta ampiamente superato dalla constatazione che sulla medesima area insistono due impianti con alcuni aerogeneratori ubicati nella medesima posizione e che, in ogni caso, confliggono con impianti fotovoltaici esistenti.

Ulteriore dicotomia, per lo più strumentale alla realizzazione dell'impianto, è sostanziata dal presentare il "parco eolico" come occasione di riqualificazione e valorizzazione di territori degradati così che la riqualificazione e valorizzazione del tessuto viario esistente diventano azioni di mitigazione e compensazione.

Inoltre la distribuzione degli stessi aerogeneratori contrasta con i criteri che il PPTR fornisce attraverso degli esempi circa il posizionamento delle pale che deve tener conto dei principali elementi che strutturano il paesaggio (strade, muri ecc) di riferimento.



Diverso da quanto riportato nello SIA del progetto

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - _Relazione responsabile urbanistica Legambiente Puglia

Luogo e data Bari, 24/04/2021

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

Francesco Tarantino
Presidente Legambiente Puglia





LEGAMBIENTE

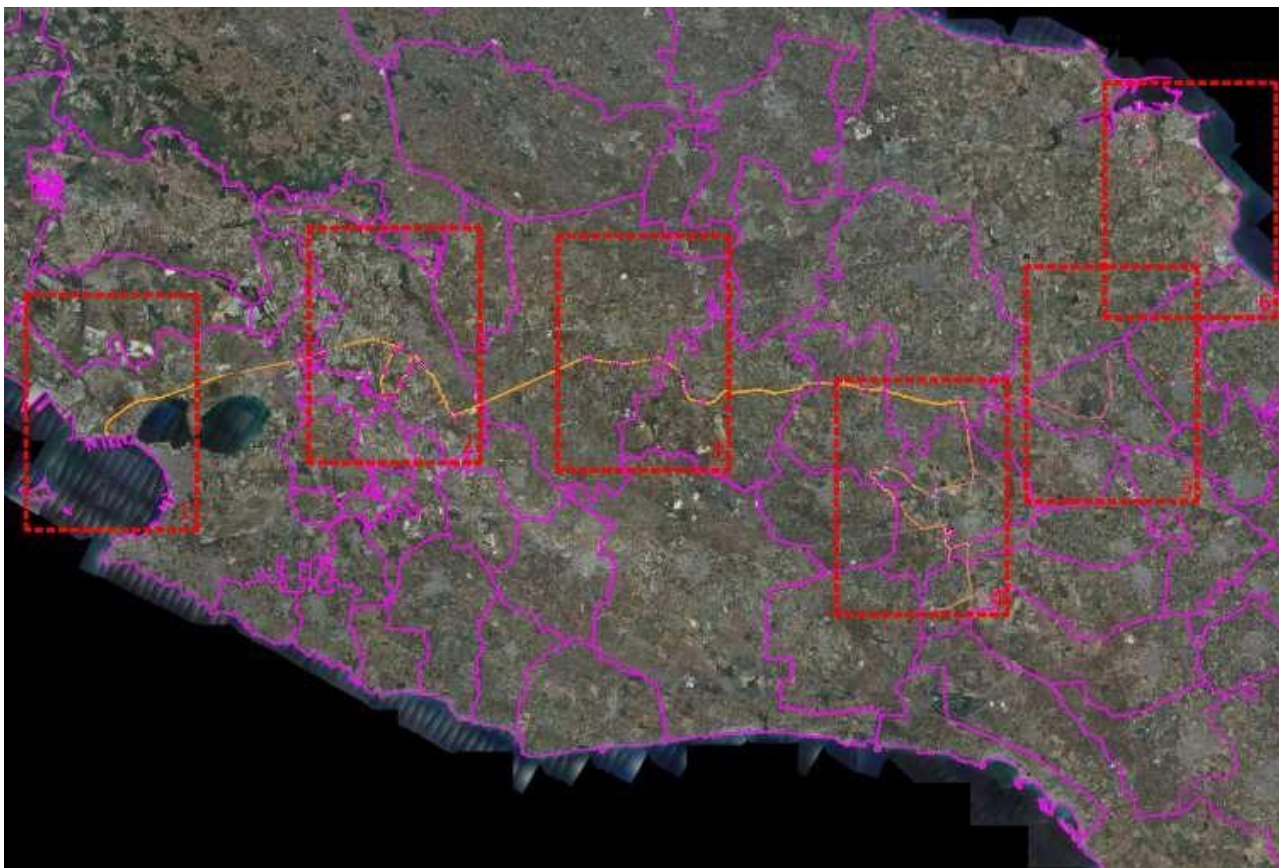
Comitato Regionale Pugliese Onlus

Note progetto per la realizzazione di un impianto eolico da realizzarsi nei Comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).

A cura dell'arch. Stefano Delli Noci, responsabile urbanistica e paesaggio di Legambiente Puglia

1. Trasporti ed allestimento cantiere

Dalla relazione sulle modalità di trasporto dei componenti elettromeccanici/strutturali ed in particolare dalla relativa cartografia - Aree di occupazione temporanea ortofoto – di cui si riporta lo stralcio della vista a grande scala dei percorsi, si rileva che sono previsti trasporti separati tra le pale e le sezioni torri per un numero complessivo, valutato dallo schema tipo della aree di impianto torri, di ben 84 movimentazioni sulla direttrice dal porto di Brindisi e ulteriori 42 su quella dal porto di Taranto.

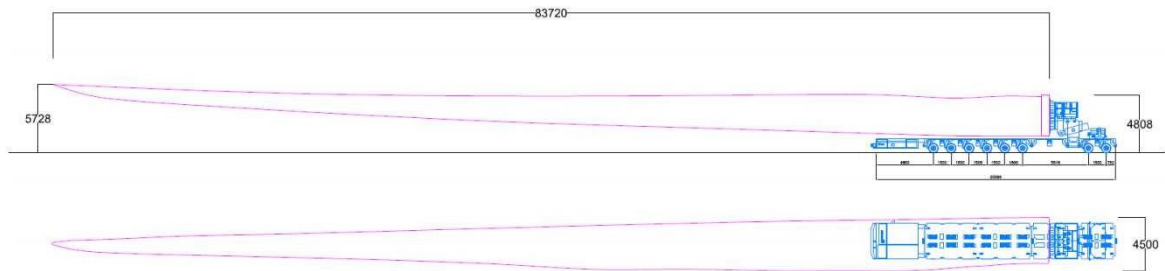


Tutte le movimentazioni avvengono mediante trasporto speciale con mezzi che raggiungono la lunghezza di oltre 98 mt e larghezza fino a 4,7 mt ed un'altezza di oltre 5,7 e con raggi di curvatura che richiedono uno spazio compreso tra un minimo di 37 e un massimo di 66 mt.



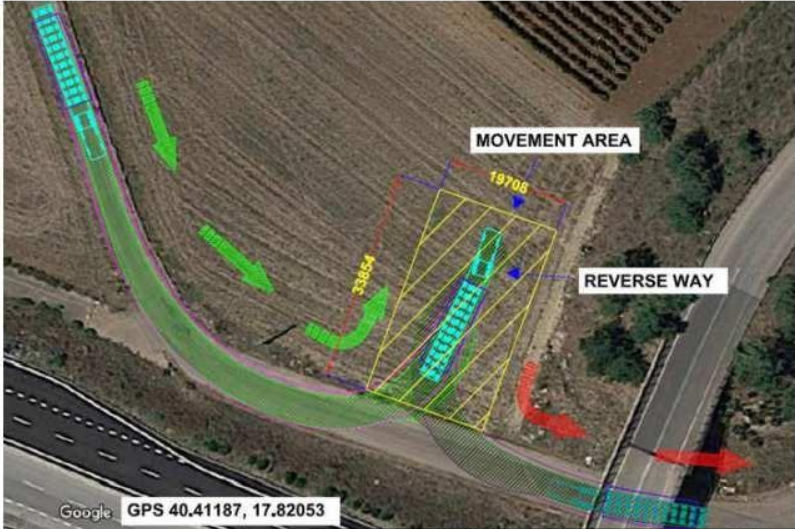
LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Pugliese Onlus

BLADE LIFTER TRANSPORT CONFIGURATION (PRELIMINARY)




Un'attività di approvvigionamento lunga e complessa che comporta lavori di una certa entità ai fini dell'adeguamento delle sezioni stradali, dei relativi raggi di curvatura e dell'altezza di alcuni viadotti e/o sovrappassi e linee elettriche di diverse potenze.

ID 15	<p>(GPS position 40.41187, 17.82053)</p> 	<p>ADJUSTMENT REQUIRED</p> <p>The highlighted area shall be suitable for transit : levelled ground and obstacle free.</p> <p>Curve to be enlarged and compacted.</p> <p>Preliminary road adjustments details as per following picture.</p>
-------	--	---

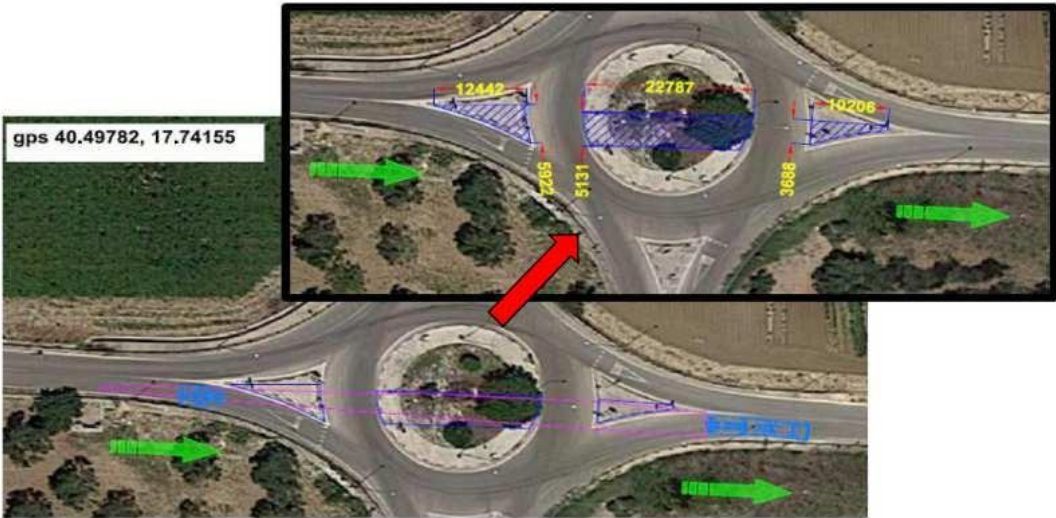
ID 15	<p>(GPS position 40.41187, 17.82053)</p> 
-------	---



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Pugliese Onlus

ID 22	<p>(GPS position 40.39594, 17.82156)- SITE ENTRY 2</p> 	<p>ADJUSTMENT REQUIRED</p> <p>The highlighted area shall be suitable for transit : levelled ground and obstacle free.</p> <p>Curve to be enlarged and compacted.</p> <p>Preliminary road adjustments details as per following picture.</p> <p>ROUTE TO ENTRANCE GATE 2 FINISHED</p>
-------	---	---

Pertanto, diventa importante conoscerne in dettaglio sia il periodo che la durata dell'attività legata ai trasporti del materiale in cantiere per definire, conseguentemente, anche i tempi necessari ai fini del ripristino della viabilità anche in termini di sicurezza degli utenti.

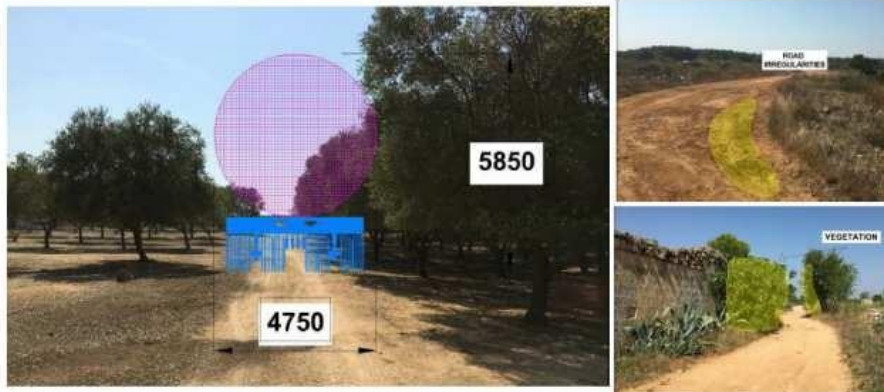
ID 38	<p>SP 51 (GPS position 40.49782, 17.4155) - ADJUSTMENT WORK REQUIRED (preliminary details)</p> 	
-------	---	--

Inoltre il progetto, nella tavola delle sezioni stradali tipo e nella specifica relazione sui trasporti, fornisce indicazioni generiche delle sezioni necessarie e principalmente su alcuni punti circa la viabilità principale ma, di contro, non esplicita con analogo puntualità gli eventuali impatti lungo le strade interne in merito alla possibile presenza di emergenze ambientale (muretti a secco, alberature, ecc) ed al loro destino e non viene dimostrato se le eventuali modalità di recupero saranno attuate secondo i disciplinari del PPTR.



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Pugliese Onlus

START UNPAVED ROAD - (GPS position 40.44659, 17.77303)



DRIVING ON GRAVEL ROADS REQUIRED

ADJUSTMENT REQUIRED

The highlighted area shall be suitable for transit : levelled ground and obstacle free.

Curve to be enlarged and compacted /obstacle and vegetation removal required.

These conditions must be re-checked near the start of the transport and adapt the route to the measures indicated.

ID 14 (GPS position 40.43047, 17.7833)



DRIVING ON GRAVEL ROADS REQUIRED

ADJUSTMENT REQUIRED

The highlighted area shall be suitable for transit : levelled ground and obstacle free.

Curve to be enlarged and compacted /Obstacle removal required.

Preliminary road adjustments details as per following picture.



LEGAMBIENTE

Comitato Regionale Pugliese Onlus

2. Analisi impatti cumulativi

Sull'area interessata dal presente progetto ID VIP 5755 insiste anche il progetto ID VIP 5656 per la realizzazione di un impianto eolico composto da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW che interessano i Comuni di Veglie (Le), Salice Salentino (Le), con opere di connessione nei Comuni di Erchie (Br) e San Pancrazio Salentino (Br).

Dalla lettura incrociata dei due progetti attualmente conosciuti che, si ribadisce, insistono sulla medesima area di influenza emerge chiaramente che, al di là delle mere questioni di carattere tecnico e procedurale, la mancanza di una legislazione che istituisca un coordinamento di controllo/verifica degli impatti cumulativi sulle matrici del territorio interessato porta, come conseguenza inevitabile, ad un esame parziale e, quindi, non sempre in linea con le reali condizioni e con la tutela del patrimonio ambientale, soprattutto storico sociale, delle aree interessate rendendo, in alcuni casi, nulla la stessa efficacia degli studi ambientali e particolarmente degli impatti cumulativi.

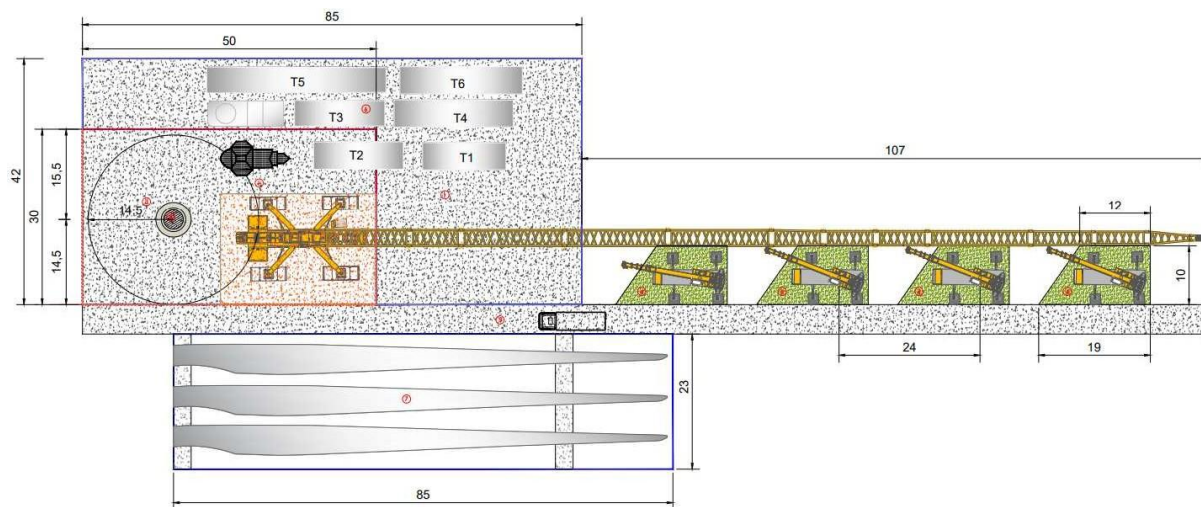
A dimostrazione di quanto argomentato si evidenzia che solo la casualità dell'elaborazione delle osservazioni ad ambedue i progetti citati ha consentito di avere una visione unitaria e complessiva di una sorta di assalto che si sta tentando per l'area oggetto dei due interventi.

Risulta pleonastico e banale sottolineare che agli impianti già esistenti di eolico e di fotovoltaico, bisogna aggiungere gli aerogeneratori del progetto ID VIP 5656 e valutare le interferenze tra i due nuovi interventi e di questi con altri impianti in fase di procedura di approvazione avviata, oppure già approvati e in esercizio.

Dall'analisi degli elaborati di progetto per gli impatti cumulativi emerge che ai fini della valutazione del consumo del suolo dell'area occupata dalle quattordici pale eoliche si attribuisce un valore di 1500 mq della sola piazzola di base dello stesso aerogeneratore senza indicare le necessarie aree di rispetto per motivi di sicurezza legati a vari fenomeni come, ad esempio, fenomeni di turbolenza e all'assenza della viabilità di accesso e di servizio per le attività di controllo/manutenzione non computata nei 1500 mq.



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Pugliese Onlus





LEGAMBIENTE

Comitato Regionale Pugliese Onlus

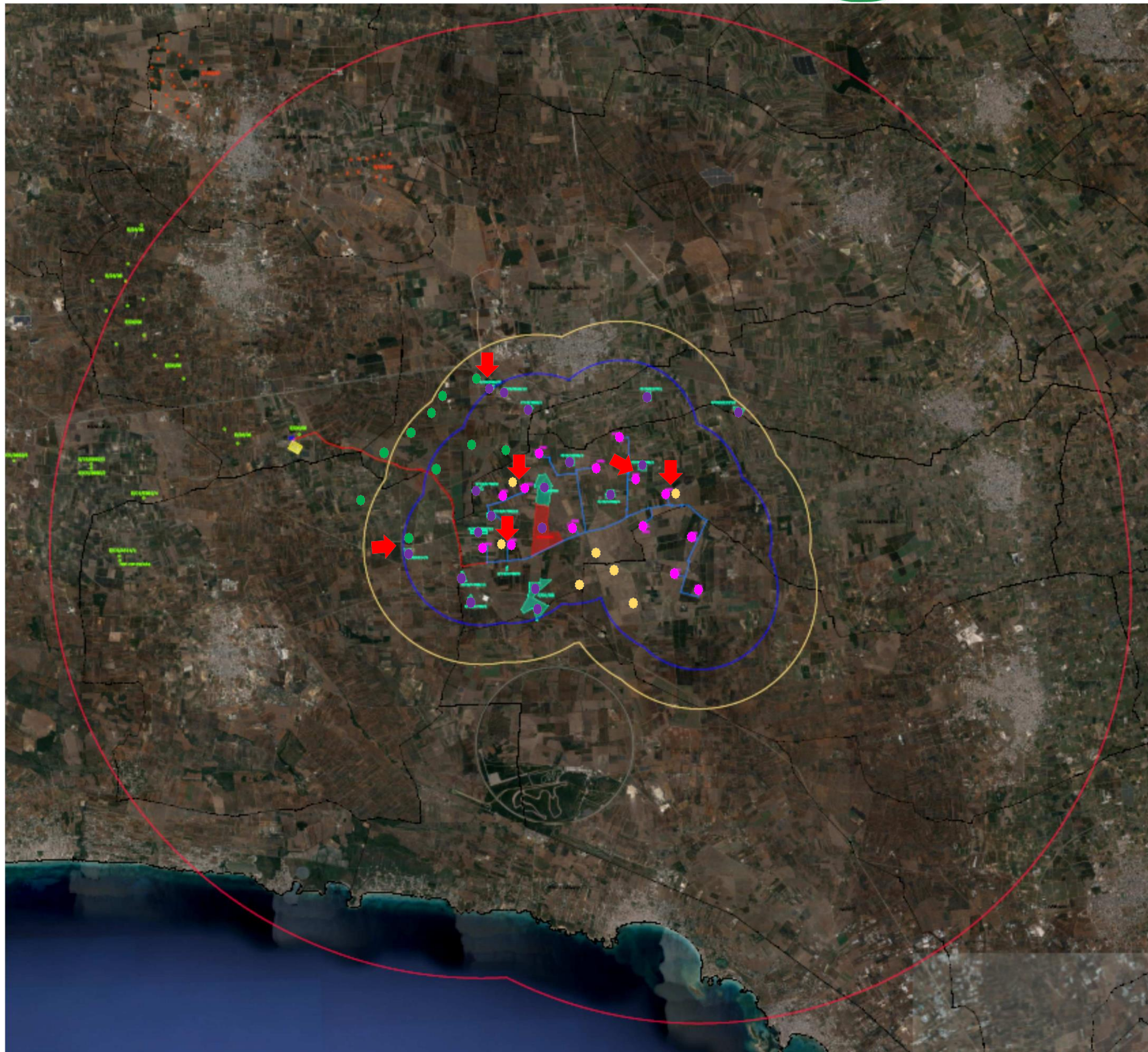
Conseguentemente il dato fornito circa la superficie impegnata e la relativa incidenza percentuale risulta estremamente basso e non congruo con lo stato di fatto dell'area indagata già impegnata, tra l'altro, da ulteriori parchi eolici e fotovoltaici.



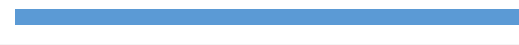
ID VIP 5755



ID VIP 5656



- Aerogeneratore in progetto
Procedura VIA VIP 5755
- Aerogeneratore in progetto
Procedura VIA VIP 5656
- Aerogeneratore in progetto
Procedura VIA
- Impianto fotovoltaico in
esercizio
- ↓ Interferenze aereogeneratori
shadow flickering su impianti
fotovoltaici in esercizio



ID VIP 5656 più ID VIP 5755



LEGAMBIENTE

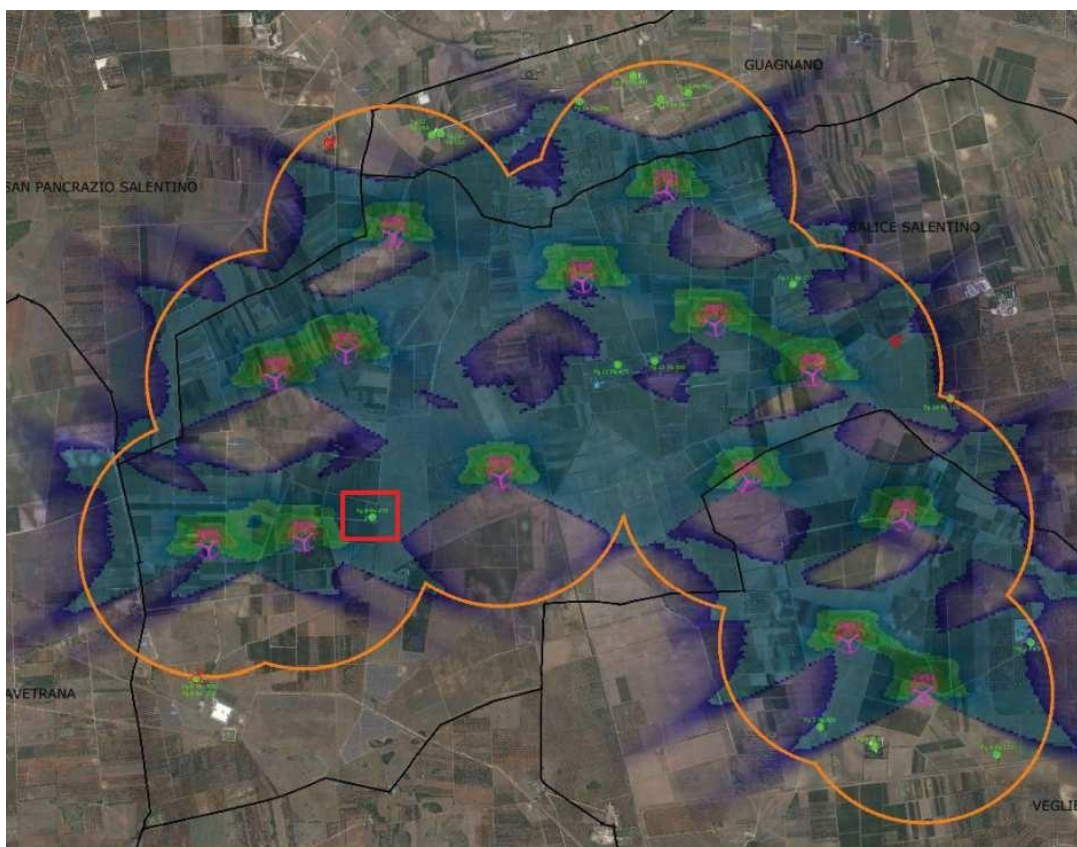
Comitato Regionale Pugliese Onlus

3. Aree interessate da fascia di protezione

In considerazione a quanto argomentato al punto precedente risulta evidente che le aree interessate dalla protezione per fenomeni di rottura, spazzamento, rumore e perturbazione non potranno essere adeguatamente utilizzate ai fini agricoli e a questi assimilabili come allevamento, attività ricettive e agriturismo che subiranno, tra l'altro, eventuali problematiche legate al fenomeno delle shadow flickering di cui si dovrà tener conto per le nuove iniziative.

4. Aree interessate dal fenomeno di ombreggiatura (Shadow flickering)

Dalla relazione relativa allo studio del fenomeno di ombreggiatura - shadow flickering – nonostante la scarsa qualità di definizione grafica dell'elaborato, si rileva che la quasi totalità delle pale dei due impianti che insistono sull'area di intervento produce delle ombre su alcune costruzioni e/o impianti preesistenti sull'area perimetrata della porzione di territorio interessato.

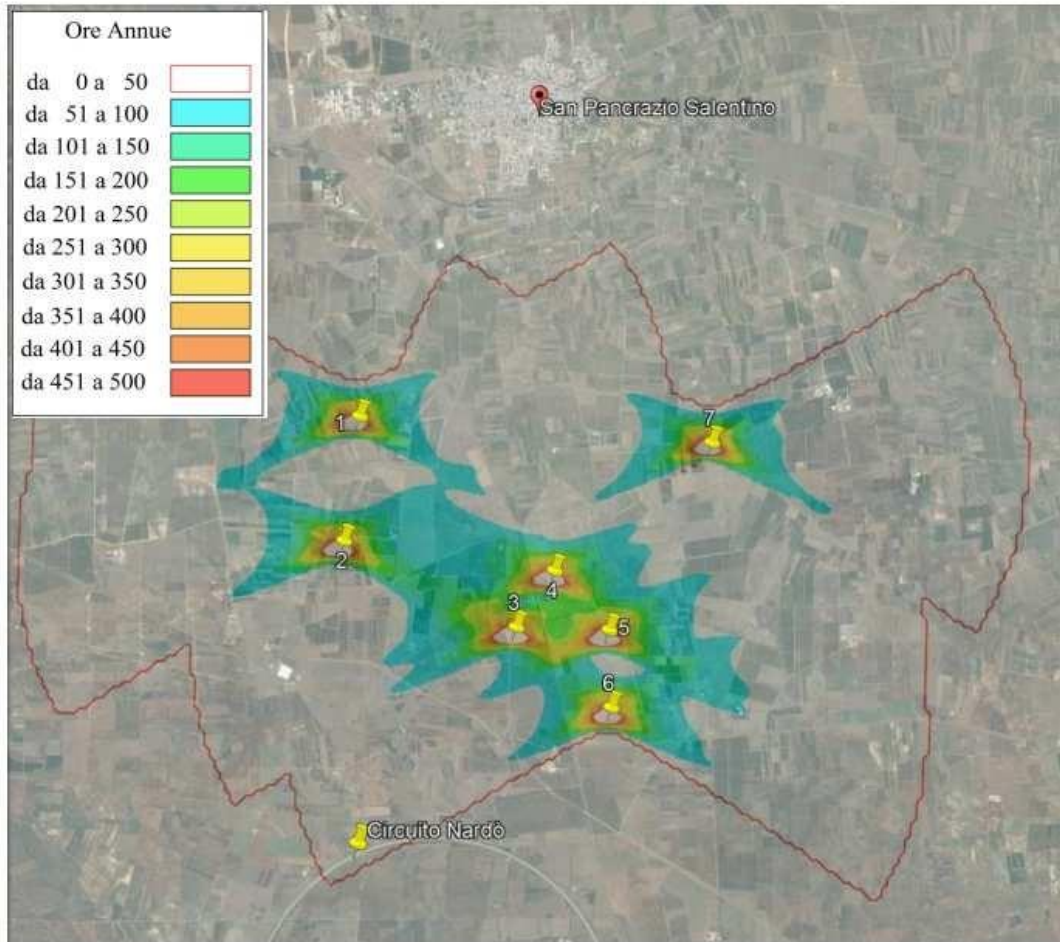


ID VIP 5755



LEGAMBIENTE

Comitato Regionale Pugliese Onlus



ID VIP 5656

Impattando in questo modo non soltanto su strutture ricettive e masserie che, comunque, creano reddito, ma anche sull'efficienza di altri impianti da fonti rinnovabili inficiandone la produttività e, quindi, con un immancabile decremento sul rapporto costi/benefici.

In estrema sintesi si potrebbe ricavare da questa situazione una conferma di quanto già detto circa il reale indice di "affollamento" e della pressione di occupazione del suolo che non si esaurisce con la mera occupazione geometrica dell'aerogeneratore.

5. Analisi costi benefici

Non risulta allegata l'analisi costi/benefici, pertanto, non è possibile valutare le ricadute ambientali e sul territorio interessato.

Le direttrici vocazionali (sociali/economiche) della zona sono indirizzate ad attività probabilmente meno remunerative nell'immediato ma sicuramente di maggiore durata e rinnovabilità in un concetto intrinseco di economia circolare che ha esclusivamente bisogno di essere implementato in chiave ecologica.

Queste sono le attività dell'agricoltura di pregio e della salvaguardia della biodiversità e dell'accoglienza di qualità che ha fatto della Puglia un'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo.



LEGAMBIENTE

Comitato Regionale Pugliese Onlus